



Computer Union Entry PIII 600

Con l'avvento del nuovo chipset 810 di Intel, cominciano ad apparire, sul mercato dei PC entry-level, configurazioni dal rapporto prezzo prestazioni davvero interessante.

Originariamente destinato ad equipaggiare efficacemente le più economiche macchine Celeron, l'810 avrebbe dovuto rappresentare il cuore di sistemi per l'office automation molto compatti e integrati, grazie alle comode ma non particolarmente brillanti interfacce video e audio "immerse" nella scheda madre e alla conseguente limitazione dei costi.

Ciò che è cambiato è la rapida diffusione di processori Pentium III Coppermine, anche a frequenze piuttosto elevate, su socket 370 e a prezzi contenuti, che ha stimolato i produttori di PC as-

semblati a rendere disponibili modelli che integrano, con apparente illogicità, la più costosa CPU Intel con il più economico dei chipset.

Le macchine, così carrozzate, trovano un particolare equilibrio sfruttando la potenza del nuovo processore per superare ai limiti del sottosistema grafico e mirano a conquistare un'utenza domestica sempre più esigente in termini di affidabilità e integrazione e spesso maggiormente attirata dal tipo e dalla frequenza della CPU che dalle altre caratteristiche del sistema.

E' questo il caso dell'offerta Computer Union oggetto di questa prova: uno strumento completo e con notevoli prestazioni ad un prezzo che stupisce e che cercheremo di giustificare.

La configurazione

Il robusto case dal design compatto e originale è quello classico dei Super Union di fascia bassa, caratterizzato da una bombatura frontale e dalla depressione a mezzaluna che ospita il lettore di floppy. Si tratta di un mini-tower di dimensioni abbastanza contenute, senza sporgenze, con una struttura notevolmente rigida e pesante, dotato di una buona accessibilità, grazie ai pannelli destro, sinistro e superiore asportabili con una sola vite ciascuno. Ad ogni modo basta affacciarsi sull'interno, ordinato e composto, per capire che il sistema non è progettato per subire molti interventi di espansione. Tanto per cominciare il compatto alimentatore, di

Computer Union Entry PIII 600

Produttore e distributore:

Video Computer S.p.A.
Via Antonelli, 36
10093 Collegno (TO)
Tel. 011.403.48.28
Fax 011.403.33.25
www.videocomputer.it

Prezzo (indicativo IVA compresa):

Union Entry PIII 600
CPU PIII Coppermine 600 MHz, 64 MB, 10,2
GB HDD, CD-ROM 52x, Modem 56K
Lire 1.799.000
Con monitor 15" Lire 2.099.000

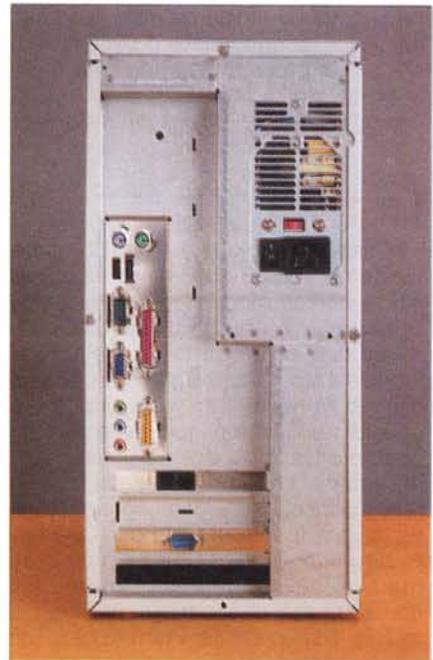
qualità costruttiva un po' incerta, eroga un massimo di 150 W, insufficienti per fornire energia a molte periferiche aggiuntive, in più, all'ampio spazio inutilizzato non corrisponde un adeguato supporto agli upgrade, poiché gli slot PCI disponibili sono soltanto tre, e i vani per le memorie di massa che si affacciano sul frontale sono due da 5 e 1/4, di cui uno occupato dal CD-ROM 52X, e uno solo da 3,5 pollici, senza contare l'apposito spazio per il floppy da 1,44 ricavato nell'estetica del frontale. Inoltre gli alloggiamenti liberi sono protetti da un coperchio in plastica sul davanti e uno in metallo all'interno, che vanno spezzati nei punti di giunzione per aggiungere periferiche.

Naturalmente il chipset 810 offre già tutto il necessario per il buon funzionamento del sistema, ovvero i sottosistemi audio e video con le relative uscite ed ingressi. Inoltre, la configurazione in prova è arricchita da una scheda soft modem da 56Kbps montata sul connettore AMR della scheda madre, limitando, quindi, il più possibile il bisogno di ricorrere a schede di espansione di terze parti.

Il Pentium III Coppermine su socket 370, sormontato da uno spesso dissipatore con ventola integrata, sembra meno imponente privo del voluminoso involucro della versione su Slot 1, ma non bisogna farsi ingannare dalle apparenze: questa CPU viaggia con un front side bus a 100 MHz ed un fattore di moltiplicazione 6, raggiungendo quindi la ragguardevole velocità di 600 MHz. Una potenza di calcolo notevole, aiutata dalla cache interna ridotta a 256 Kbyte ma funzionante alla stessa elevatissima frequenza della CPU. La memoria disponibile ammonta a



Il case si rivela piuttosto robusto, ma lamenta qualche difetto nell'ergonomia del lettore di floppy e nella qualità degli stampaggi delle parti in plastica.



Osservando le uscite si notano i connettori telefonici della scheda soft-modem a 56K e la seconda seriale. Manca del tutto la presa di alimentazione del monitor, a causa della potenza limitata dell'alimentatore.

64 Mbyte, montati su uno dei due zoccoli DIMM presenti sulla scheda madre; una quantità ragionevole per la maggior parte delle applicazioni, ma limitata dalla necessità di destinare almeno un Mbyte alle esigenze di gestione del chipset.

Completano la dotazione un hard disk Samsung UDMA-66 da 10 Gbyte, un'eccellente tastiera con poggiapolsi e

tasti scorciatoia per il Web e lo sleep mode, un economico mouse completo di scroller, un paio di cassette acustiche di qualità accettabile ed il CD di Windows 98 Second Edition.

Il monitor inviato come parte dell'offerta è un anonimo 15 pollici, molto completo per quanto riguarda le funzioni dell'OSD ma piuttosto limitato in termini di qualità visiva, deformazio-



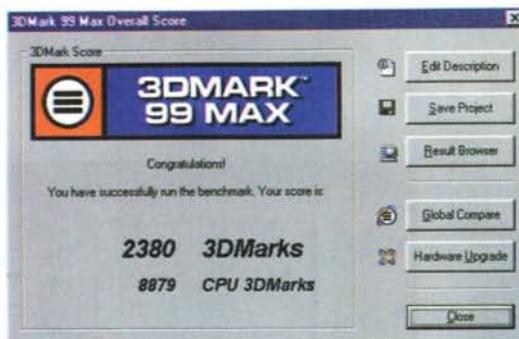
Molto valida la tastiera in dotazione, prodotta da Btc, che, oltre ad una buona qualità di battuta, offre il supporto per i polsi e tre pulsanti scorciatoia per il browser, la posta elettronica e lo sleep mode.

ne ai bordi ed efficienza nelle fasi di accensione, spegnimento e cambio di risoluzione, pertanto sarebbe consigliabile sostituirlo, al momento dell'acquisto, con un modello di qualità più elevata.

La prova

L'assemblaggio di questo Computer Union è risultato abbastanza soddisfacente, con cablaggi interni correttamente raccolti da fascette di plastica e memorie di massa ben ferme nel loro alloggiamento. Qualche pecca è ravvisabile nel frontale, che rivela alcune irregolarità nello stampaggio delle parti più piccole e fastidiosi difetti di inserimento dei floppy, che la forma della fessura rende difficoltoso accompagnare fino in fondo con le dita. Il drive per CD-ROM fornito si è rivelato tra i più veloci sul mercato nella lettura sequenziale, ma non offre grandi spunti nei passaggi di traccia. Buono anche il tempo necessario per raggiungere il massimo regime di rotazione, mentre lascia un po' a desiderare l'apparente fragilità del cassetto motorizzato, troppo sensibile, quando aperto, alle sollecitazioni verticali.

Molto valida la tastiera, prodotta da Btc, realizzata con plastiche di qualità in un gradevole color panna, dotata di inclinazione regolabile, ingombri contenuti e un buon tocco dei tasti comodi e precisi.



La discrepanza tra il CPU mark e il 3DMark mette in evidenza alcuni limiti del sottosistema grafico integrato. I risultati complessivi rimangono comunque piuttosto buoni.

Quando alle prestazioni, questo Entry PC ha dato risultati piuttosto buoni. Come prevedibile il processore è notevolmente veloce, mentre il collo di bottiglia del sistema sono le prestazioni grafiche, comunque inferiori alla maggior parte delle schede su AGP attualmente in commercio. Anche il sistema grafico del chipset 810 sfrutta internamente le caratteristiche del bus AGP, ma scelte di progetto, probabilmente legate al posizionamento sul mercato, hanno portato all'eliminazione del connettore, impedendo così un efficace upgrade, che rimane possibile solo impiegando una scheda grafica PCI.

Va detto che i nostri timori di vedere il sistema non reggere i videogiochi dell'ultima generazione sono stati smentiti dai fatti: in effetti, pur con qualche limitazione nella qualità e nella risoluzione, giochi come Drakan e Rollcage girano egregiamente, poiché il Pentium III arriva dove non riesce il chip grafico.

Ad ogni modo il punteggio raggiunto con 3DMark99 non è elevatissimo, mentre non è stato possibile concludere

i test della versione 2000, probabilmente per problemi legati all'area di memoria condivisa.

Una segnalazione speciale va invece all'hard disk, prodotto da Samsung e installato su uno dei due canali del controller UDMA-66 presenti sulla motherboard. Si tratta di un'unità particolarmente

veloce, che fa registrare un eccellente transfer rate e un valido sfruttamento del nuovo standard per i dischi EIDE.

Il sistema audio, per quanto sia comunque possibile effettuare l'upgrade, si è dimostrato perfettamente all'altezza degli usi più comuni, senza far sentire la mancanza di qualcosa di più sofisticato.

In sostanza, le prestazioni migliori si ottengono con i programmi di office automation, dove disco fisso e processore hanno un ruolo determinante. In queste condizioni di utilizzo la configurazione si è rivelata anche molto stabile, senza errori o conflitti di sorta.

Conclusioni

Questo sistema di Computer Union ha il grande pregio di mettere a disposizione di tutti un processore allo stato dell'arte e riesce comunque ad essere una macchina piuttosto equilibrata, in grado di far girare, senza rallentamenti, praticamente tutto il software in commercio per l'utenza domestica. Certo, i giochi più esigenti non avranno proprio tutte le caratteristiche di visualizzazione ottenibili con una scheda grafica specializzata, ma il più delle volte il gap non è nemmeno percepibile. Non si tratta, comunque, della configurazione giusta per usi professionali che esulino dalle mere elaborazioni SOHO, ma il chipset 810 ha dimostrato comunque di poter andare al di là delle aspettative.

Anche l'idea di una macchina così integrata e compatta appare correttamente indirizzata verso le esigenze di semplificazione di chi si appropria per la prima volta al personal computer, ma i limiti all'espandibilità andrebbero bilanciati con un più spinto contenimento degli ingombri, facilmente ottenibile sfruttando adeguatamente il formato microATX della scheda madre. Nel costo, comunque contenuto, sarebbe stato meglio far rientrare anche un po' di software applicativo che, se preinstallato, avrebbe addolcito le difficoltà iniziali dei neofiti, mentre si apprezza la garanzia di un anno a domicilio, che però non comprende le parti meccaniche in movimento, quali le memorie di massa e i dispositivi di input.

L'interno è ordinato ma lo spazio vuoto è in gran parte inutilizzato. L'espandibilità è limitata dalle capacità della scheda microATX e dal numero di vani liberi per le memorie di massa.

MB



SINCERT



PC world

PC
PROFESSIONALI
VIP

PC
MAGAZINE
RECOMMENDED
VNU
LABS

Per cielo, per mare, per terra con la flotta COMEX.



LEONARDO naviga su tutte le rotte del nuovo millennio con il più alto tasso di soddisfazione, ergonomia e produttività. Nasce affidabile e duraturo, non si stanca mai, possiede un ricchissimo e avanzato tasso tecnico. Soprattutto

raggiunge le vostre mete con assoluta perfezione. Fornito di sistema di ventilazione triplo, di stand by a due livelli e di una straordinaria dotazione di serie, anche nella grafica 3D, è totalmente espandibile e aperto al futuro.

Ideale per pensare, progettare e lavorare, LEONARDO è il rivoluzionario MidiTop COMEX per la vostra scrivania.

COMEX
www.comex.it - e-mail: info@comex.it

*Cabine di lusso per DVD,
CD-ROM, Masterizzatori...
Elevata velocità di crociera,
comfort eccezionale.*

Motonave LEONARDO.

Azzurro Advertising



COMEX S.p.A.
Via Braille, 18 - 48010 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0541 459 711 - Fax 0541 455 566

UFFICIO DI MILANO: Via Manzoni, 5
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Tel. 02 484 031 30 - Fax 02 484 038 84

LEIGERIA, PIEMONTE 010 836 7372
EMILIA ROMAGNA 0522 360 344
LAZIO 06 373 533 54
PUGLIA, BASILICATA, MOLISE 080 557 5490
CAMPANIA 081 522 3069
SICILIA 095 741 0516